

VERIFICA DEI PIANI OPERATIVI D'IMPRESA PORTUALE
ai sensi dell'art. 16 comma 6 della Legge 84/94 e s.m.i.
Relazione Illustrativa

AdSP - MTMI

Autore: Area Demanio Patrimonio Lavoro Portuale





**VERIFICA DEI PIANI OPERATIVI D'IMPRESA PORTUALE AI SENSI DELL'ART 16
COMMA 6 DELLA Legge 84/94 e s.m.i.**

**Autorizzazione intesa allo svolgimento delle operazioni portuali, a norma dell'art. 16, comma 1,
Legge 84/94 e s.m.i.**

Sommario

<i>Premessa</i>	3
<i>Definizioni</i>	4
<i>Informazioni di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni</i>	5
<i>Attività svolte</i>	7
<i>Analisi e verifica</i>	8
<i>Conclusioni</i>	14

Originale



1. Premessa

Le operazioni portuali di cui all'art 16. comma 1 della Legge 89/94 e s.m.i., sono il carico, lo scarico, il trasbordo, il deposito, il movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale, svolti nell'ambito portuale. Sono servizi portuali quelli riferiti a prestazioni specialistiche, complementari e accessorie al ciclo delle operazioni portuali. I servizi ammessi sono individuati dalle Autorità di Sistema Portuale, attraverso una specifica regolamentazione emanata in conformità dei criteri vincolanti fissati a suo tempo con il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione 6/2/2001, n. 132.

Le operazioni portuali sono soggette alla vigilanza dell'AdSP anche con riferimento all'applicazione delle tariffe indicate da ciascuna impresa autorizzata. Tali operazioni possono subire delle limitazioni: infatti, le autorità, sentita la commissione consultiva locale, determinano il numero massimo di autorizzazioni che possono essere rilasciate, tenendo conto delle esigenze di funzionalità del porto e del traffico, assicurando, comunque, il massimo della concorrenza nel settore.

L'art. 18, comma 1, prevede che le autorità in argomento diano in concessione alle imprese legittimate ad operare nell'ambito portuale, a seguito della prevista autorizzazione di cui all'art. 16, comma 3, le aree demaniali e le banchine che insistono nell'ambito portuale. Dette imprese, quindi, possono disporre in maniera esclusiva di un terminale in porto, assumendo così, quali imprese terminaliste (*rectius*, operatori terminalisti) un ruolo centrale in quanto in grado di fornire alle navi i più importanti servizi portuali attraverso l'utilizzo di postazioni fisse in banchina. L'impresa concessionaria di un'area demaniale è tenuta ad esercitare direttamente l'attività per la quale ha ottenuto la concessione (art. 18, comma 7): ne consegue, di massima, che detta impresa non può appaltare a terzi soggetti attività portuali inerenti alla concessione ottenuta.

Tuttavia la giurisprudenza e l'evoluzione normativa poi, hanno ammesso che alcuni servizi o fasi di attività possono essere affidati a terzi soggetti, ma solo in motivate e specifiche circostanze finalizzate ad esaudire particolari necessità che trovano giustificazione nelle fisiologiche esigenze di specializzazione, nel completamento della fisiologia dei servizi offerti, oppure nell'integrazione temporanea di carenza di professionalità nell'organico dell'impresa, ecc.. (*c.d.* "outsourcing")¹. Nell'ambito portuale, quindi, alle imprese che svolgono operazioni attraverso una struttura fissa di banchina, si accostano gli operatori che offrono al terminalista o all'utente portuale i propri servizi, per la cui erogazione non è tuttavia necessario disporre di attrezzature fisse di banchina e che costituiscono il cosiddetto "secondo mercato". Le imprese che costituiscono il "secondo mercato" hanno così finito per specializzarsi per la tipologia di servizio reso alle imprese terminaliste, attraverso un'alta qualificazione nella fornitura di particolari servizi, riguardante precisi e specifici segmenti interni al ciclo portuale.

Ecco, dunque, che anche le imprese prive di un sede fissa di banchina sono oramai propense ad operare in tutto l'ambito portuale, normalmente a favore del soggetto terminalista ma, non di raro, anche per lo stesso utente portuale.

¹ Vedasi circolare MIT n. 141 – Serie I- del 30/9/2003

L'esercizio di dette attività è soggetto ad autorizzazione da parte dell'autorità competente (AdSP o marittima), e riguarda lo svolgimento di operazioni portuali previa verifica del possesso da parte del richiedente dei requisiti specifici.

L'autorizzazione ha durata rapportata al programma operativo proposto dall'impresa ovvero, qualora l'impresa autorizzata sia anche titolare di concessione demaniale marittima ai sensi dell'articolo 18 della L. 84/94 e s.m.i., durata identica a quella della concessione medesima; l'autorizzazione può essere rinnovata in relazione a nuovi programmi operativi o a seguito del rinnovo della concessione.

L'Autorità di Sistema Portuale o, laddove non istituita, l'autorità marittima sono tenute a verificare, con cadenza almeno annuale, il rispetto delle condizioni previste nel programma operativo.

L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio con Delibera n. 144/2020 ha adottato il "***Regolamento relativo alle operazioni ed ai servizi portuali***", con il quale ha disciplinato, relativamente agli ambiti territoriali di competenza, le modalità di rilascio delle autorizzazioni ex art. 16 legge 84/94, per l'espletamento delle operazioni e dei servizi portuali.

Quindi in ordine ai vari compiti istituzionali che l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio deve svolgere, così come previsto dalla Legge 84/94, dovrà verificare, ai sensi dell'art. 16 comma 6, il rispetto delle condizioni previsto dal programma operativo dell'impresa autorizzata all'esercizio delle operazioni portuali.

Tale obbligo di verifica è altresì previsto dall'art. 12, comma 2 del Regolamento relativo alle operazioni ed ai servizi portuali.

2. Definizioni.

1. **Autorità/AdSP:** l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
2. **Legge:** Legge 28.1.1994 n. 84 e s.m.i.
3. **Autorizzazione:** autorizzazione all'espletamento di operazioni portuali, rilasciata ad un'impresa portuale, in conformità ai principi introdotti dalla legge 84/94;
4. **Imprese autorizzate:** quelle che hanno ottenuto l'autorizzazione dall'Autorità di Sistema Portuale ad effettuare le operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo, deposito, movimento in genere delle merci e di ogni altro materiale svolto nell'ambito portuale, ai sensi dell'art. 16 della legge 28.1.1994 n. 84.
5. **Programma operativo (piano d'impresa):** documento previsto dall'art. 3, comma 1) lett. f) del DM 31.03.95, n° 585.



3. Informazioni di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

Con Determina del 28/04/2023, l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha determinato il numero massimo delle autorizzazioni ex art. 16 comma 1, della legge 84/94 e ss.mm.ii., per l'esercizio delle operazioni portuali, assentibili nei porti di competenza dell'AdSP:

<i>Porto di Gioia Tauro</i>	<i>Porto di Crotona</i>	<i>Porto di Corigliano</i>	<i>Porto di Vibo Valentia</i>
n.7	n. 4	n. 2	n. 2

I suddetti numero sono pari al massimo consentito dalle caratteristiche degli scali di riferimento avuto riguardo alla capacità operativa, alle funzioni degli scali, all'organizzazione e all'efficienza dei servizi che assicura, comunque, la più ampia concorrenza.

Esercizio delle operazioni portuali

L'esercizio delle operazioni portuali è soggetto all'autorizzazione dell'Autorità ai sensi dell'art. 16 L.84/94 citata in premessa. L'autorizzazione viene rilasciata alle imprese risultanti in possesso dei requisiti di seguito indicati che l'Autorità verifica all'atto del rilascio/rinnovo dell'autorizzazione mediante l'esame della documentazione prevista dal *Regolamento relativo alle operazioni ed ai servizi portuali*:

- capacità economica/finanziaria,
- capacità tecnico - organizzative dell'impresa,
- capacità di corretta gestione del personale dipendente,
- idoneità personale e professionale per l'esercizio dell'attività di imprenditore portuale.

Pertanto, con la documentazione a corredo dell'istanza l'impresa deve fornire *il programma operativo* di durata rapportata al periodo di efficacia dell'autorizzazione richiesta e, comunque, non inferiore ad un anno, sottoscritto in originale dal legale rappresentante dell'impresa corredato da un *piano di investimenti, piano economico finanziario dell'impresa*, suddiviso per settori di costi presumibili e di prospettive di traffici; *oltre che da relazione sull'attività svolta nell'ultimo triennio*, comprensiva di dati sugli investimenti, sui traffici e sul personale e prospettive dei traffici e tipologie di merci.

Autorizzazioni rilasciate e/o in corso di validità ai sensi dell'art. 16, comma 1, Legge 84/94 e s.m.i.

Impresa	Autorizzazione (art. 16 c. 1)	Porto
MEDCENTER CONTAINER TERMINAL S.p.a.	Autorizzazione plurinnale n. 03/2005 del 30/03/2005	Gioia Tauro
AUTOMAR S.p.a.	Autorizzazione plurinnale n. 06/2005 del 30/03/2005	Gioia Tauro
MARESUD S.r.l.	Autorizzazione n. 02/2023 del 01/06/2023	Corigliano
SEA WORK SERVICE S.r.l.	Autorizzazione plurinnale n. 08/2020 del 30/11/2020	Gioia Tauro
INTERNATIONAL SHIPPING S.r.l.	Autorizzazione n. 01/2023 del 25/05/2023	Gioia Tauro
UNIVERSAL SERVICE SRL	autorizzazione n. 07/2023 del 09/08/2023	Gioia Tauro
IITALCEMENTI S.p.A.	Autorizzazione plurinnale n. 01/2021 del 11/10/2021	Gioia Tauro
RECYCLING S.r.l.	Autorizzazione n. 05/2023 del 25/07/2023	Corigliano
RECYCLING S.r.l.	Autorizzazione n. 04/2023 del 25/07/2023	Crotone
O.M.I. Sud S.r.l.	Autorizzazione n. 03/2023 del 01/06/2023	Crotone
PREVARIN S.r.l.	Autorizzazione n. 06/2023 del 25/07/2023	Vibo Valentia

4. Attività svolte

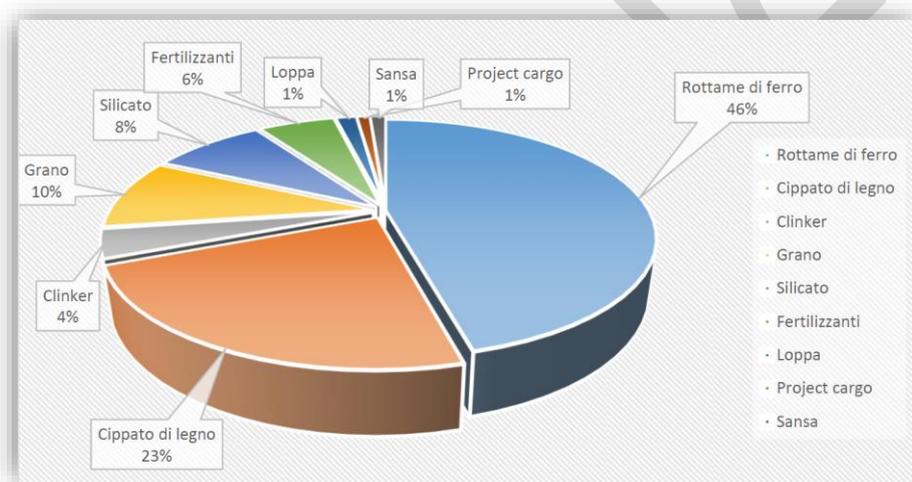
L'Autorità, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 16 comma 6 Legge 84/94, nonché dall'art. 12, comma 2 del Regolamento relativo alle operazioni ed ai servizi portuali, con note prot. **n. 16113 U/23 - SEG del 10/08/2023 – 20814 del 20/10/2023**, ha richiesto e successivamente sollecitato le imprese autorizzate all'esercizio di operazioni portuali a norma dell'art 16 comma 1, Legge 84/94 e s.m.i., di voler far conoscere lo stato di attuazione del programma operativo ed i relativi obiettivi/investimenti previsti dallo stesso.

Si evidenzia inoltre che al fine di fornire quadro complessivo delle informazioni in merito alle attività svolte dalle imprese autorizzate, sono state utilizzate le informazioni fornite per la redazione del **Piano organico del Porto – aggiornamento**, in sede di oggetto di analisi congiunta le schede.

5. Attività di verifica

MARESUD SRL - Autorizzazione n. 01/2023 del 01/06/2023 (porto di Corigliano Rossano)

Dall'attività di verifica in ordine alla realizzazione del programma operativo pluriennale presentato in sede di rilascio dell'Autorizzazione suddetta l'impresa aveva evidenziato, a seguito di analisi e raffronti con l'andamento delle attività nei precedenti periodi, tenendo conto delle variabili innescate dall'instabilità dei prezzi del comparto trasporti, una sostanziale stazionarietà dei traffici anche per l'anno 2023. In merito allo stato d'attuazione del Piano operativo presentato della società si rileva che l'anno 2023 in esame ha movimentato complessivamente circa 300.000 tonnellate di merce, con un numero di 58 navi approdate, nel pieno rispetto delle previsioni dichiarate in sede richiesta di rinnovo dell'autorizzazione. Come evidenziato nella tabella seguente, il rottame di ferro conferma essere, anche per l'anno 2023, la principale componente del traffico portuale di Corigliano-Rossano.



Nel corso del 2023 l'impresa ha mantenuto i contratti di imbarco/sbarco in essere con i vari committenti e rinnovato quelli relativi ai minerali per la produzione di cemento, con la previsione di aumento del volume dei traffici di quest'ultimi, registrando per converso una brusca frenata per il traffico merci quali il cippato di legno e la sansa esausta, mentre gli altri traffici si sono mantenuti pressoché stazionari.

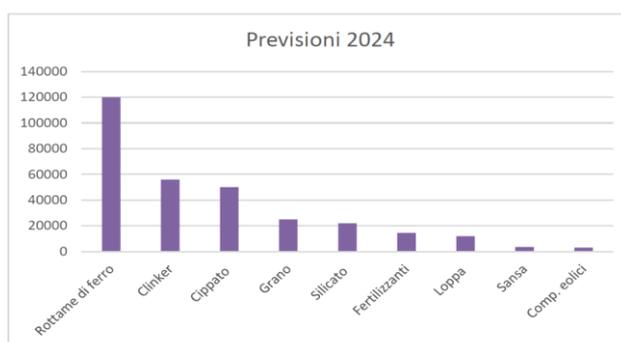
I traffici nel Porto di Corigliano-Rossano riguardano prevalentemente le movimentazioni di merci solide alla rinfusa. Si tratta di un settore fortemente dipendente dal mercato delle materie prime e l'andamento dell'attività aziendale discende dunque dalle dinamiche di questi mercati. Nell'ultimo biennio il sopraggiungere di crisi energetiche, aumento dei prezzi delle materie prime, pandemie e guerre, hanno stravolto gli equilibri di mercato, comportando una contrazione dei traffici marittimi mondiali di rinfuse.

Per l'anno 2024 la previsione relativa alle merci movimentate è di circa 260.000 tonnellate.

Previsioni traffici 2024

Imbarco/sbarco merce	Tonnellate
Rottami ferrosi End of Waste	120.000
Cippato di legno	60.000
Grano tenero	25.000
Silicato	22.000
Clinker	10.000
Loppa	4.000
Fertilizzanti	15.000
Sansa	3.000
Project cargo	1.000
Totale tonnellate	260.000

Le previsioni per il 2024 sono al momento turbate dall'inflazione e la crescita dei tassi d'interesse, a ciò si aggiungono le preoccupazioni per il recentissimo scoppio del conflitto israelo-palestinese per le imprevedibili reazioni del mercato dei prezzi energetici.



Per ciò che concerne gli investimenti si evidenzia che nel corso del 2024 procederà con ulteriori investimenti rivolti alla messa in sicurezza delle aree in concessione, in dettaglio particolare.

PIANO INVESTIMENTI

Investimenti:	Modalità	Previsioni di spesa 2024
Manutenzione area in concessione	Acquisto diretto	€ 20.500,00
Sollevatore telescopico	Leasing	€ 210.000,00
Costi della sicurezza e formazione	Acquisto diretto	€ 10.750,00
TOTALE INVESTIMENTI 2024		€ 241.250,00

Totale investimenti € 241.250,00 - Tempo di realizzazione: 12 mesi

In merito al personale impegnato nelle operazioni portuali attualmente risultano impiegate n. 15 unità.

SEA WORK SERVICE S.r.l. – Autorizzazione pluriennale n° 08/2020 del 30/11/2020 (porto di Gioia Tauro)

L'impresa portuale in esame nella sintetica relazione di dettaglio non riporta alcun dato riferito all'incremento dell'attività svolta, per cui per tale dettaglio si rimanda al paragrafo finale del presente documento; nella suddetta relazione l'impresa pone particolare enfasi sull'attuazione dei programmi di investimento previsti, con particolare riguardo ai Programmi di R&S - Progetto SMAU concluso nel corso del anno 2021 con la registrazione del brevetto industriale da parte del Ministero dello Sviluppo economico di un "Asta per containers – prot. n 20201900004783 ed il Progetto

denominato “*Esoscheletro*” conclusosi nell’anno 2022, per un totale di investimento pari ad euro 82.000,00, di cui già effettuati euro 42.000,00 (come evidenziato nella relazione)

Dall’analisi comparativa dei documenti oggetto di analisi si rileva una sostanziale staticità negli investimenti effettuati e nell’attuazione dei piani; si precisa inoltre che i progetti di R&S non sono riferibili alle attività di operazioni portuali; pertanto, anche a seguito della verifica effettuato in precedenza, si evidenzia come non siano state effettuati attività riconducibili alla nozione di “operazioni portuali”.

O.M.I. SUD S.r.l. - Autorizzazione n. 03/2023 del 01/06/2023 (porto di Crotona)

Sulla base delle informazioni pervenute dalla società relativamente all’operatività si riporta il dettaglio del quantitativo e tipologia merci movimentate nell’anno 2023.

n.ro	NAVE	MERCE	TONN	COMMITENTE	SBARCO	IMBARCO	TOTALE
1	SEAVEN SKY	Cemento sfuso	5985,48	PETROL CEM	5985,48		
2	ASSO VENTOTTO	Acqua uso piattaforma	250	ENI		250	
3	SIRIOS CEMENT VII	Cemento sfuso	2840	PETROL CEM	2840		
4	SIRIOS CEMENT VII	Cemento sfuso	2841.73	PETROL CEM	2841.73		
6	SIRIOS CEMENT VII	Cemento sfuso	2848.09	PETROL CEM	2848.09		
7	DONAU	Tubi in acciaio	499,70	CONDOTTE SRL	499,70		
8	SIRIOS CEMENT VII	Cemento sfuso	2836,760	PETROL CEM	2836,760		
					17851.76	250	18101.76

Indicatori di fatturato

SETTORE ATTIVITA'	2021	FATTURATO CONSEGUITO ANNO 2022	FATTURATO 2023
MANUTENZIONE MECCANICA	€ 1.629.212	€ 1.883.556	€ 1.800.000
COSTRUZIONE DI CARPENTERIA METALLICA E PEZZI SPECIALI	€ 72.654	€ 130.610	€ 200.000
NOLEGGIO MEZZI DI SOLLEVAMENTO	€ 130.133	€ 258.950	€ 300.000
ATTIVITA' PORTUALI	€ -	€ 23.000	€ 100.000
TOTALE	€ 1.832.000	€ 2.296.156	€ 2.400.000

Il piano operativo pone le sue basi sulle cospicue attività di investimento già effettuate dalla società, sull’acquisizione di nuovi clienti e sulle richieste di offerta pervenute; in particolare nel secondo semestre del 2023, è stato compiuto un ulteriore investimento ovvero l’acquisto di un’autogrù



idraulica di portata 60 tons idonea a svolgere qualsiasi servizio portuale in particolare per la movimentazione dei componenti eolici, con un impegno in operazioni portuali lo sbarco di 1300 tons di componenti eolici e l'imbarco di circa 230 tons di project cargo. Inoltre è stata acquisita un'importante commessa, nello specifico la riattivazione dei silos di cemento in concessione della Ciliberto Spa siti presso il molo Giunti, vede l'arrivo presso il porto di Crotona di cemento tramite bulkcarrier di 3000 tons cemento necessario per la realizzazione della SS JONICA 106 e sbarcato mediante l'attacco e stacco manichetta di convogliamento da nave a silos. Tale attività si stima avere una durata almeno di anni 2, con l'arrivo di n° 2 navi cementerie al mese.

Relativamente all'anno 2024 si prospetta sulla base delle offerte che sono in fase di trattativa, l'incremento che riguarderà soprattutto la movimentazione di carpenterie metalliche - project cargo, sbarco di cemento mediante attacco e stacco manichette c/to Petrol Cem, nonché la fornitura tramite la partecipazione all'evidenza pubblica per la fornitura di servizi all'Eni per sbarco/imbarco materiali piattaforma offshore.

PREVARIN S.r.l. - Autorizzazione n. 06/2023 del 25/07/2023 (porto di Vibo Valentia)

Sulla base dei dati forniti dalla società in esame e confrontati con il piano presentato in sede di rinnovo dell'Autorizzazione relativa alle operazioni portuali, si rileva che la Società ha mantenuto l'operatività per movimentazione di materiali e merci incrementando l'operatività con movimentazione carico e scarico della carpenteria metallica, con previsioni di ulteriori incrementi per il prossimo biennio.

La società attualmente opera a servizio del principale distretto industriale metalmeccanico calabrese, con importanti rapporti commerciali con i principali produttori della zona (Baker Hughes Ltd, AMD International S.r.l., Castagna S.r.l., etc.), si evidenzia inoltre, che la stessa, nel corso del 2023 ha operato navi ro-ro pax in accosto nel porto di riferimento.

Tenuto conto dei dati rilevati dalle schede informative redatte per l'aggiornamento del piano organico del Porto, si rileva che la società ha movimentato circa 6600 tons nell'anno 2023. Si riporta in

dettaglio l'evoluzione del Piano operativo

Piano	Obiettivo	2022	2023	2024	2025
Piano Industriale	Carpenteria Metallica: IMBARCO Prodotti Finiti	✓	✓		
	Carpenteria Metallica (navi alto pescaggio): SBARCO Materie prime e semilavorati IMBARCO Prodotti Finiti		×		
	Prod. Ittici congelati: Studio di fattibilità	✓	✓		
	Prod. Ittici congelati: operatività (eventuale)		×	×	×
	Sostanze Polverulente (Cemento): IMBARCO/SBARCO		×	×	×
	Supporto traffico passeggeri	×	×		
	Operazioni Portuali per altri materiali e merci in colli o rinfuse non polverulente	n.a.	n.a.		
	Servizi Portuali	✓	✓		
Piano della Qualità e della Formazione	Certificazione di Qualità	✓	✓		
	Formazione del Personale	✓	✓		
Piano degli Investimenti	1 Gru Portuale	✓	✓		
	3 Gru off road per operazioni portuali	✓	✓		
	Pesa certificata per rinfuse	n.a.	n.a.		
	Tramoggia per rinfuse polverulente		×		
Piano delle Risorse Umane	14 Dipendenti in forze	✓	✓		
	Fino a 6 dipendenti specializzati intermittenti	✓	✓		

Legenda (riferimenti di dettaglio nei singoli piani, pagine precedenti):

- ✓ avviato/eseguito/in corso
- × non avviato
- n.a. non applicabile

In conclusione, tenuto conto delle informazioni e dei dati forniti, posti a confronto con il Piano Operativo presentato in sede di richiesta, si rileva l'effettiva coerenza dei dati nonché operatività della società nell'ambito portuale dei Vibo Valentia.

INTERNATIONAL SHIPPING S.r.l. - Autorizzazione n° 01/2023 del 25/05/2023 (Porto di Gioia Tauro)

Dall'attività di verifica in ordine alla realizzazione del programma operativo si rappresenta una sostanziale assenza di attività rapportata all'Autorizzazione di riferimento, si evidenzia, inoltre, che nessun documento tra quelli prodotti può essere ricondotto al necessario piano operativo per una concreta valutazione e verifica da effettuarsi in base a quando disposto dalla vigente normativa.

ITALCEMENTI S.p.A. Autorizzazione pluriennale n° 01/2021 del 11/10/2021 (porto di Gioia Tauro)

Sulla base delle informazioni pervenute dalla società relativamente all'operatività, la stessa in sede di richiesta dell'Autorizzazione all'esercizio delle operazioni portuali indicava quantità calcolate in modo prudenziale con un margine potenziale di aumento, anche significativo, in dipendenza di eventuali opere pubbliche che dovessero interessare la zona commerciale di competenza del terminal di Gioia Tauro.

Volumi di traffico (k/t)	Anno									
	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62

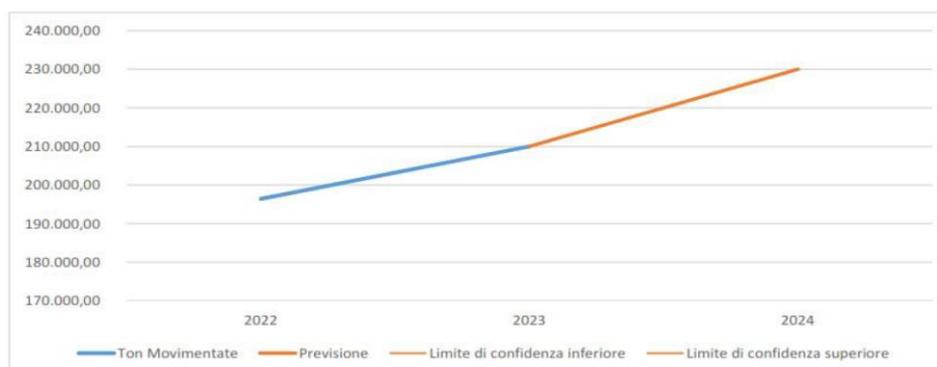
Le informazioni pervenute relative ai quantitativi movimentati evidenziano un sostanziale andamento in crescita dei volumi trattati.

RECYCLING S.R.L. - Autorizzazione n° 04/2023 del 25/07/2023 (Porto di Crotona)

La società ha creato una struttura con operatori giovani con formazione specifica, ed offre servizi portuali ad una vasta clientela con l'utilizzo di automezzi e attrezzature di sollevamento mobili di recente costruzione. Inoltre, usufruisce di una zona demaniale marittima (*piazzale retrostante banchina n. 14*) della superficie complessiva di mq. 24.333, di cui mq. 4.738 di specchio acqueo, prospiciente la banchina n. 14 del porto di Crotona, identificata catastalmente al foglio di mappa n. 26 particella 1591 (D122) del comune censuario di Crotona, allo scopo di realizzare un terminal per lo svolgimento di operazioni portuali e servizi annessi ai sensi dell'art. 18 della legge 84/94 e s.m.i. nel porto di Crotona, giusta Concessione registro n 31/2023 del 05/12/2023. Le attività vengono svolte in sinergia con le altre imprese portuali presenti in porto, usufruendo delle imprese autorizzate all'esplicitamento di servizi portuali ex art. 16, comma 3, della L. 84/94 e s.m.i. per il servizio di nolo a caldo di mezzi ed attrezzature; l'impresa ha svolto attività di imbarco e barco di merce alla rinfusa ed in colli, tutte attività in linea con i piani operativi comunicati in sede di richiesta di rinnovo.

In dettaglio la stessa evidenzia un *trend* di crescita sia nei volumi di merci trattate che negli investimenti effettuati, come dai grafici e tabelle di dettaglio di seguito riportate.

Indicatore Quantità Movimentata (Ton)



Relativamente alla movimentazione delle merci effettuate, si riportano di seguito i dettagli:

ANNO 2023 QUANTITA' E MERCE MOVIMENTATA

- Attività Art 16 comma 1 – Merce sbarcata Ceppato di legno Ton 86.588
- Attività Art 16 comma 1 – Merce sbarcata/imbarcata Varia Ton 45.770

Totali merce movimentata anno 2023 Ton 132.538

In merito agli investimenti effettuati e delle risorse impegnata nel periodo di riferimento dell'autorizzazione l'impresa, si riportano i dettagli forniti

ANNO 2023 INVESTIMENTI DI MEZZI E ATTREZZATURE

- Acquisto Autocarro targato GM642WE
- Acquisto Autogrù SANY SCE4800A
- Acquisto Escavatore CAT 330 CG
- Acquisto Escavatore CAT 323 LN
- Acquisti Attrezzature Varie

Importo investimento approssimativo circa € 3.832.900,00

ANNO 2023 RISORSE UMANE IMPIEGATE

- Dipendenti impiegati in ambito nell'intero ciclo aziendale Max unità n° 39
- Dipendenti impiegati in ambito portuale con occupazione media unità n° 18

RECYCLING S.R.L. - Autorizzazione n° 05/2023 del 25/07/2023 (Porto di Corigliano Calabro)

L'impresa in sede di relazione finalizzata alla verifica di cui all'art. 16 comma 6 della Legge 84/94, in merito all'operatività, ha evidenziato che è stata conclusa positivamente l'attività di sbarco, la movimentazione ed il ricarico su autoarticolati di N° 89 componenti Grù cingolata tralicciata SANY SCE4800A trasportati da M/V NORDIC KYLIE. Pertanto, ad oggi sono state svolte poche attività rilevanti. In merito si evidenzia che alla data della stesura del presente documento, presso l'ambito portuale di riferimento, è stato sottoscritto l'atto di sottomissione e l'Autorizzazione Unica Zes per dare inizio ad una grande realtà imprenditoriale, che porterà sviluppo ed incremento dei traffici.

In particolare, presso lo scalo di Corigliano sarà effettuata la fabbricazione, la verniciatura e il montaggio di grandi strutture metalliche.

6. Conclusioni

L'attività di verifica effettuata in ordine alla realizzazione del programma operativo pluriennale delle imprese autorizzate, ha evidenziato una realtà disomogenea e per taluni versi non conforme al dettato normativo settoriale; ciò per una molteplicità di ragioni che si ostenderanno di seguito in via di sintesi.

Le imprese portuali autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94 e s.m.i., e dei discendenti regolamenti sia ministeriale che locali, costituiscono, unitamente ai titolari concessioni demaniali marittime ex art. 18 della medesima L. 84/94 e s.m.i., i *players* di

ciascun singolo scalo portuale, ad un tempo attrattori di traffici mercantili nonché esecutori di commesse in conto terzi.

Il loro ruolo, inserito in un contesto dinamico come quello delle catene logistiche marittimo- portuali, non può e non deve limitarsi alla mera sottoscrizione di contratti di appalto civilistici per la terziarizzazione di segmenti economicamente rilevanti del ciclo delle operazioni portuali, me deve essere rivolto ad intercettare volumi di traffico da operare in autonomia organizzativa ed aziendale.

Così brevemente delineato il ruolo delle imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali ex art. 16, comma 1, della L. 84/94 e s.m.i., si rileva come, in esito alla verifica sintetizzata nei paragrafi che precedono, solo **la Maresud S.r.l.**, per il porto di Corigliano Calabro, **la Recycling S.r.l.** e la società **O.M.I. SUD S.r.l.**, per il porto di Crotona, abbiano dimostrato di rivestire appieno lo *status* di impresa portuale, sotto il profilo sostanziale ed operativo; in ordine a tali operatori si ritiene che la verifica svolta abbia restituito un risultato pienamente soddisfacente.

Sul punto, non può sottacersi la circostanza che lo scalo portuale gioiese ha una configurazione del mercato del lavoro portuale del tutto peculiare, poiché i *drivers* decisionali in ordine alla terziarizzazione di segmenti del ciclo operativo “nave” sono sostanzialmente allocati presso i due principali operatori terminalisti ex art. 18 della L. 84/94.

Ciò nonostante, la **International Shipping S.r.l.** ha fornito dati sufficienti per ipotizzare un giudizio prognostico favorevole in ordine alla prosecuzione dell'attività di impresa portuale, avendo documentato una modesta attività in conto proprio; per contro, **la Sea Work Service S.r.l. non ha fornito dati omogenei atti alla verifica in oggetto.**

Per la società **Italcementi S.p.A.**, che attualmente gestisce il Terminal di Gioia Tauro con il titolo concessorio quadriennale rilasciato ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav, su richiesta da parte della Società, è stato avviato l'iter istruttorio volto al rilascio di una concessione demaniale pluriennale ex art. 18 della legge n.84/1994 per lo svolgimento di operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo, deposito, e movimentazione in genere di cemento. Allo stato attuale, considerato la dimostrata operatività del terminal, la verifica può ritenersi positivamente soddisfatta.

Per il porto di Vibo Valentia, la Società **Prevarin S.r.l.**, ha dimostrato l'operatività nell'ambito portuale di riferimento, pertanto, la verifica può ritenersi positivamente soddisfatta.

Pertanto, alla luce di quanto rilevato si propone di procedere con un monitoraggio dei dati di fine esercizio, per una adeguata valutazione delle richieste di rinnovo delle autorizzazioni d'impresa portuale che saranno presentate per l'anno 2024.